

Istituto Regionale di Studi sociali e politici “A. De Gasperi” – Bologna
Presidenza regionale delle Acli dell’Emilia Romagna

Incontri di informazione e formazione politica
in memoria di Piero Parisini (4 maggio 1940 - 7 luglio 2013)
già Vice Presidente dell’Istituto De Gasperi – Bologna

NUOVO SENATO, NUOVO TITOLO V° DELLA COSTITUZIONE,
NUOVA LEGGE ELETTORALE (ITALICUM).

Riforme.

Tutto quello che è importante conoscere.

Programma

Note di presentazione

Note organizzative

PROGRAMMA

Sabato 3 ottobre ore 9,30 Via Lame 116

Saluto di FILIPPO DIACO, Presidente delle Acli di Bologna.

“Il nuovo Senato delle istituzioni locali”. Lezione del prof. ROBERTO BIN, costituzionalista dell’Università di Ferrara.

“1946-1947. Le discussioni dei Costituenti sul Senato”. Comunicazione di DOMENICO CELLA, presidente dell’Istituto De Gasperi – Bologna.

Discussione.

Presiede VINCENZO MENNA, Presidente delle Acli dell’Umbria

Sabato 10 ottobre ore 9,30 Via Lame 116

“Il nuovo titolo V° della Costituzione: poteri e competenze dello Stato centrale e delle Regioni”. Lezione del prof. ROBERTO BIN.

“Relazioni Stato Regioni: l’esperienza emiliano - romagnola”. Comunicazione di SIMONETTA SALIERA, Presidente dell’Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna.

Discussione.

Presiede JUSTIN FROSINI, docente di Diritto pubblico dell’Università Bocconi – Milano e membro del Comitato Scientifico dell’Istituto De Gasperi.

Sabato 31 ottobre ore 9,30 Via Lame 116

“La nuova legge elettorale (Italicum): meccanismi, dinamiche ed effetti sul sistema partitico ed istituzionale”. Interventi di MARCO VALBRUZZI, ricercatore dell’European University Institute di Firenze, e del prof. GIANFRANCO PASQUINO, politologo dell’Università di Bologna.

Discussione.

Presiede WALTER RASPA, Presidente delle Acli Emilia-Romagna.

NOTE DI PRESENTAZIONE

Chiunque, nei prossimi anni, vorrà avere in qualche modo a che fare con la politica (influenzarla fuori e dentro ai partiti, candidarsi a una carica pubblica), dovrà conoscere bene la riforma della Costituzione all'esame del Parlamento e la nuova legge elettorale, il cd. Italicum.

Quale equilibrio tra i poteri della Repubblica sarà quello prossimo venturo? Quanto peserà Roma? Che influenza eserciteranno le autonomie e il decentramento? A Roma, governo e parlamento come sistemeranno le loro relazioni?

Nella gara (elettorale) per il potere politico, che peso eserciteranno gli elettorati locali e le realtà periferiche dei partiti? Conteranno ancora in modo di gran lunga esorbitante gli apparati romani, insomma la nostra sarà ancora fondamentalmente una "democrazia discendente"?

L'alternanza (degli indirizzi politico-programmatici, non solo variazioni più o meno apprezzabili dei gruppi di potere) sarà ancora una chimera? Conosceremo nuove inedite possibilità di concentrazione del potere politico "al centro"?

Domande che sembra naturale porsi scorrendo la lista delle materie coinvolte dalle riforme: nuovo Senato delle istituzioni locali, sì, ma rigenerando dialettiche e divisioni partitiche proprie della politica nazionale; nuovo art. 117 della Costituzione, che ridistribuisce le competenze normative tra lo Stato centrale e le Regioni; voto "a data definita e certa" di provvedimenti del Governo e nuovi termini della decretazione d'urgenza; conta proporzionale dei voti e distribuzione dei seggi in collegio unico nazionale, con torsione maggioritaria di un premio sempre comunque conferito (col discusso sistema del ballottaggio).

Se non si tratta dei fini ultimi della politica, si tratta certamente di problematiche al loro servizio dalle quali dipendono dignità, ragionevolezza ed efficacia della politica, proprio quello che ci manca.

L'Istituto De Gasperi e la Presidenza regionale delle Acli propongono un "corso accelerato" sulle riforme: tutto quello che dovrebbe sapere una persona di media cultura, anche senza ambizioni di carriera politica, per poter comprendere e dominare gli avvenimenti. Un abc della politica cui pensava intensamente il Vice Presidente dell'Istituto De Gasperi Piero Parisini Mareggiani, scomparso il 7 luglio 2013, alla cui memoria questi incontri sono dedicati.

NOTE ORGANIZZATIVE

- Per esigenze organizzative, si chiede la cortesia di iscriversi; è possibile farlo anche la all'inizio del primo incontro. Offerta libera per spese di organizzazione.
- Per iscriversi, inviare una mail a istituto@istitutodegasperibologna.it o a info@acliemiliaromagna.it o telefonare a 340.3346926 (Istituto De Gasperi) o 051. 254612 (Acli Emilia Romagna).
- Per ogni incontro ai partecipanti verrà consegnato un essenziale fascicolo di documentazione.
- Su richiesta degli interessati, al termine degli incontri verrà rilasciato un attestato di partecipazione.
- Responsabile degli incontri Ettore Di Cocco (335.7032897).